

FILTRI AUTOPULENTI AIRPEL PER LIQUIDI

Fluxa Filtri offre una vasta gamma di filtri autopulenti. L'utilizzo di filtri autopulenti permette di ottenere vantaggi che con i filtri standard non sono possibili quali:

- ☞ per la sostituzione e pulizia dei filtri non occorre fermare l'impianto
- ☞ la possibilità di non entrare in contatto con il liquido filtrato da parte degli addetti alla produzione in quanto l'impianto non viene aperto
- ☞ l'effettivo vantaggio quando il liquido è ad alte temperature o tossico
- ☞ la manutenzione dei filtri minima e facilmente effettuabile.

Anche la parte economica ne trae vantaggio in quanto non ci sono costi di fermo impianto derivanti dall'interruzione del processo, e il tempo lavoro per la sostituzione degli elementi filtranti. La perdita di prodotto durante la pulizia del filtro è minima e questo è essenziale per materie di alto costo. I filtri autopulenti Airpel, si possono avere sia in versione manuale che in versione automatica o semi-automatica. Il meccanismo di pulizia, consiste in un elemento filtrante wedge-wire costituito da un sostegno cilindrico attorno a cui è avvolto un filo d'acciaio inox a sezione triangolare.

L'elemento filtrante è pulito da due coltelli raschiatori solidali all'incastellatura di montaggio della cartuccia ed a 180° l'uno rispetto all'altro. Una vite elicoidale spinge e trascina il contaminante, immettendolo poi nella valvola di scarico. In tale modo si evita che questo si accumuli sull'elemento filtrante, riducendo così la perdita di liquido quando il contaminante viene estromesso. I filtri in acciaio inox Aisi 316 sono particolarmente adatti alla filtrazione di:

- ☞ oli alimentari
- ☞ oli industriali
- ☞ resine, vernici, solventi
- ☞ acqua
- ☞ liquidi viscosi come cioccolato fuso e soluzioni zuccherine con alte concentrazioni di grado Brix

Alcuni esempi di applicazione:

Una tipica applicazione è la filtrazione di isocianato. Il prodotto viene filtrato ad una temperatura che varia da 60°-70°C, con gradi di filtrazione che possano variare dai 200 ai 500 micron a seconda che l'utilizzo finale del prodotto, sia il confezionamento o il carico in autobotti.

Un produttore di resine, per filtrare quelle contenute nel serbatoio di stoccaggio utilizza la filtrazione a batch. Poiché lo scopo della filtrazione è quello di proteggere le normali pompe centrifughe in aspirazione del prodotto, il filtro è montato tra il serbatoio e la pompa stessa. Abbiamo fornito un filtro autopulente completamente automatico, in acciaio inossidabile con motore antideflagrante, attacchi flangiati da 3" e trattenimento da 500 micron. Data la criticità dell'applicazione, poiché il prodotto tende a solidificarsi, la pulizia del filtro è in continuo, ed il motore stesso gira in continuo.

Ad una azienda che esegue la finitura di pannelli truciolati d'arredamento, occorre filtrare l'acqua addolcita spruzzata dagli ugelli per lavare i pannelli della verniciatura. Un'applicazione, questa, piuttosto critica, poiché occorre non solo rimuovere la polvere che forma un colloide con le resine naturali del legno, ma anche rimuovere le scaglie del legno stesso: abbiamo fornito 4 filtri autopulenti motorizzati in acciaio inossidabile, con motore stagno, attacchi da 3" e trattenimento 300 micron.

Il settore abrasivi sia civili che industriali, deve filtrare la resina allo stato liquido, che viene poi amalgamata con le particelle abrasive. La resina fenolica è un adesivo con viscosità 200 cps, abbiamo fornito 5 filtri autopulenti semi-automatici con pulizia manuale e trattenimenti da 300 e 500 micron.



Filtro autopulente automatico per liquidi



Filtri autopulenti per liquidi sia manuali che automatici